

Illustriss.^{mo} Sig.^o Cavaliere

1232

Milano 6 Ottobre 1855

Le nuove e più importanti mansioni che chiamano altrove V. S. Ill.^{ma},
tolgono a me, non che a tutti che ebbero il vanto di dipendere dagli
amorevoli e saggi di Lei Consigli, e di fruire con gioia delle di Lei
premere, una affettuosa guida, un valido sostegno.

Questa è per me specialmente e per tutti noi una gravissima perdita,
le cui conseguenze sono incalcolabili; giacché Ella, che conosce e fonda
le rette intenzioni di chi volle onorare della di Lei amicizia, sarà sempre
lungi per proteggere il vero ed il giusto, con l'ebbe a fare più volte
con sacrificio anche di se stesso.

Nella di Lei partenza voglia almeno recar seco la percezione mia riconoscenza,
e sebbene lontano rammentare che io sempre mi onorai di seguirle
con entusiasmo i di Lei ordini, e di custodire per Lei e per l'Onore
di Lei Famiglia sentimenti di rispetto e di alta considerazione.

Mia maggior prego di unificare i suoi affari all'Onore di Lei signora,
nella di cui memoria Ella pure ha fiducia di aver parte; mentre io
faccio voti per la di Lei prosperità in tutto, e per la continuazione
dei suoi comandi in ogni occasione io possa aver l'onore di servirle, ciò
che mi sarà di vero conforto.

Accolga i sinceri sentimenti

Dell'Umiliss.^{imo} e affez.^{issimo} servo
Prof. Gio. Batt. Boppi